



## Sisca interviene al convegno "Progetto Donne e Futuro"

"Nobilitare le eccellenze femminili per realizzare le pari opportunità"

Elevato il livello qualitativo dei relatori e quello degli ospiti, un convegno -quello che si è tenuto ieri per la prima volta nel Lazio presso la sala conferenze del Comune di Latina- molto interessante per illustrare un progetto che a livello nazionale sta ottenendo ottimi risultati e grande seguito. Professioniste affermate (come Liliana Cossi, ballerina di fama internazionale, Silvana Giacobini, direttrice di Chi, Roberta Lai, amministratore delegato di Radio24, Barbara Stefanelli, giornalista, Iva Zanicchi e molte altre) decidono di vestire i panni delle madrine per dare l'opportunità a giovani talentuose di entrare nel mondo del lavoro (in tutti i campi, dall'economia alla cucina, alla danza, all'arte e al giornalismo) attraverso il riconoscimento di borse di studio e un percorso di tutoraggio e mentoring. "Voglio complimentarmi per un'organizzazione così efficiente -ha detto la Delegata provinciale alle Pari Opportunità, Filomena Sisca, durante il suo intervento- che permette di valorizzare i giovani talenti dando loro la possibilità di realizzare qualcosa di concreto per sé e per la società e ringraziarli a nome dell'amministrazione provinciale per aver scelto Latina e premiato i talenti del nostro territorio. In un momento di profondo cambiamento come quello che stiamo vivendo occorre creare le opportunità, ritengo fondamentale parlare di opportunità già prima che di parità. Ognuno, se gli viene data la possibilità di dimostrare quanto vale, può riuscire e può realizzarsi creando a sua volta altre opportunità per chi ha talento e lo merita. Spazio dunque alla qualità e alla meritocrazia, attenzione alle giovani generazioni che attraverso la scuola e la famiglia devono imparare a muoversi nella società e a crescere con sani e importanti valori come il voler bene a se stessi e agli altri, la stima e il rispetto soprattutto verso chi è meno fortunato, recupero di un'identità; non poca importanza, inoltre, va data agli strumenti di conciliazione che permettono alla donna di armonizzare lavoro e famiglia, l'essere moglie e madre e l'essere lavoratrice. Noi donne, sogno di poeti e artisti, generatrici di generazioni, dobbiamo riprenderci il futuro!".

(31-01-2012)